



**dottor Domenico De Fazio**, responsabile di Chirurgia plastica e ricostruttiva dell'Ucco, Istituto ortopedico Selezzi di Milano.

**Vorrei rifarmi il naso, ma mi hanno detto che il decorso post-operatorio è molto lungo e doloroso. È davvero così?**

Rossella, Arti

La rinoplastica è un intervento chirurgico il cui proposito è quello di migliorare l'aspetto estetico del naso attraverso il rimodellamento dello scheletro cartilagineo e osseo. Si esegue in sala operatoria, generalmente in anestesia generale. Non c'è dolore durante l'operazione né dopo, poiché viene fatta un'anestesia locale. La medicazione si esegue senza tamponi in entrambe le narici, in tutti gli operati e con l'applicazione di una medicazione rigida

sul dorso per immobilizzare il naso. L'alternativa soft alla rinoplastica tradizionale è rappresentata dal lifting del naso: si esegue in anestesia locale, in day surgery e consente di correggere lievi deformità a carico del gibbo e della punta, che può essere ristretta o innalzata. In questa procedura mini-invasiva il rimodellamento avviene tramite un particolare filo di sutura per via percutanea e anche qui non vengono usati tamponi nella fase post-operatoria.

**uomini**

**PAZZI PER IL RITOCCHINO**

Hanno tra i 28 e i 55 anni e rappresentano il 22% dei maschi italiani. Sono gli uomini che si rivolgono al medico estetico per un intervento che li renda più giovani in modo soft e veloce. «Chiedono trattamenti personalizzati che, pur conservando le linee anatomiche del volto riconosciute come indice di mascolinità, tolgano occhiaie, rughe e colorito spento» spiega il dottor Massimiliano Gioia, medico e chirurgo estetico a Milano. I trattamenti più richiesti? Al primo posto la riduzione delle rughe con botulino, biorivitalizzanti, filler e fili di trazione.

→ PER RIMODELLARE IL NASO SI PUÒ FARE UN LIFTING LOCALIZZATO

Scrivete a **Viversani e belli**  
domande & risposte estetica  
corso di Porta Nuova 3/A,  
20121 Milano,  
spare email:  
posta@viversaniebelli.com